



Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare

REPORT

Focus group con i rappresentanti dell'associazionismo locale

7 Novembre 2022

A cura di



Premessa

“C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d’Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare” è un percorso di informazione, ascolto e partecipazione promosso dal Comune di Cascina, cofinanziato dall’Autorità per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana e curato metodologicamente dalla Cooperativa e Impresa Sociale Sociolab. Il percorso ha l’obiettivo di coinvolgere cittadini e portatori di interesse nella definizione del progetto esecutivo dell’omonimo progetto che il Comune ha presentato al bando PINQuA, che prevede consistenti interventi di rifunzionalizzazione di alcuni immobili di proprietà comunale per realizzare servizi di contrasto all’emergenza abitativa e nuovi spazi e servizi per la comunità.

Il percorso prevede una prima fase di ascolto di cittadini e portatori di interesse, finalizzata a definire gli elementi caratterizzanti il contesto locale e raccogliere spunti relativi a temi, indirizzi e obiettivi avvertiti come particolarmente importanti nell’ambito del progetto “PINQUA - C.A.S.C.I.N.A”.

Di seguito si riporta la sintesi del focus group dedicato al mondo dell’associazionismo locale, svoltosi il 7 novembre 2022 presso la sala del Consiglio comunale e a cui hanno partecipato 15 persone in rappresentanza di associazioni locali (vedi elenco in coda).

L’incontro si è aperto con una presentazione dell’articolato progetto PINQuA, a cui è seguito un momento di scambio e confronto sugli interventi previsti per poi concentrarsi sulla individuazione dei temi che caratterizzano il contesto socio-economico e sui bisogni avvertiti dalla comunità.

Disponibilità di spazi per sport, cultura e socialità

Un tema molto sentito dall'associazionismo locale riguarda la disponibilità di spazi sia per le associazioni - molte delle quali hanno dichiarato la propria sede presso la residenza di chi l'ha fondata o la presiede, o riescono a pagare l'affitto di eventuali sedi solo attraverso l'autotassazione delle persone socie - che per la cittadinanza. In particolare è sentita la mancanza di spazi per lo sport, per le attività di carattere culturale e per la socialità dei residenti molti dei quali, dopo aver scelto di vivere a Cascina per la vicinanza a Pisa, preferiscono spostarsi nel capoluogo di provincia piuttosto che frequentare il territorio comunale.

In modo particolare viene sentita la mancanza di spazi di aggregazione e di proposte rivolte ai giovani (tra le iniziative che fanno eccezione viene segnalato il centro Carlo Acutis della parrocchia di Cascina), alle famiglie con bambini piccoli e alle persone anziane.

La carenza di spazi inoltre segna anche un divario tra il capoluogo, in cui c'è una maggior concentrazione, e frazioni che, invece, sono ancor più carenti sotto questo punto di vista.

Una comunità poco coesa

Alcuni partecipanti mettono in evidenza come, proprio nel mondo dell'associazionismo ci sia una forte frammentazione tra le realtà e gli interessi di cui queste sono portatrici, la quale limita le occasioni di scambio e collaborazione sia nell'organizzazione che nella promozione di quello che viene realizzato. Questa situazione è identificata come uno dei limiti principali allo sviluppo dell'associazionismo e alla sua capacità di generare impatti più significativi nel territorio.

Nonostante ciò, alcuni partecipanti segnalano che da parte loro c'è la volontà di fare le cose insieme, come testimoniano la collaborazione tra la ASD Pallavolo e ASD Arcieri che si è concretizzata in un progetto di gestione congiunta della palestra che già usano singolarmente; le tante collaborazioni di Pro loco per organizzare iniziative nel territorio comunale, oppure Filarmonica municipale Giacomo Puccini e APS Chiara Rebecchini che lavorano in rete con realtà simili di altre città italiane.

La frammentazione inoltre ha anche una dimensione geografica: le frazioni che stanno nell'ansa dell'Arno secondo molti sono tagliate fuori rispetto alle principali attività che caratterizzano la vita del Comune.

Bisogni attuali e futuri

Il tema dei trasporti pubblici e della mobilità è molto sentito, soprattutto in ragione della conformazione del territorio comunale e dell'offerta attuale di servizi: ragionando nella prospettiva di una futura presenza nel territorio di persone con disagio socio-economico che saranno ospitate nei nuovi alloggi per l'emergenza abitativa, il rafforzamento del servizio di trasporto pubblico locale viene visto come un elemento chiave per i prossimi anni.

Vista la presenza nel territorio di numerose minoranze etnico culturali che, in prospettiva, caratterizzerà anche l'utenza dei futuri alloggi, viene segnalato anche un bisogno crescente di mediazione culturale e di supporto per queste persone nell'espletamento di pratiche ed adempimenti, e nell'accesso a servizi di varia natura.

Raccomandazioni e proposte

L'incontro si è concluso con la raccomandazione rivolta all'Amministrazione comunale di tenere maggiormente in considerazione il lavoro svolto dalle associazioni e cercare di essere di supporto, anche nella gestione di adempimenti e aspetti burocratici.

Altra raccomandazione è che gli interventi di riqualificazione urbana che verranno realizzati grazie al finanziamento PINQuA siano pensati e progettati per portare benefici all'intera comunità locale e non esclusivamente all'utenza dei servizi di emergenza abitativa.

Un'ultima raccomandazione è quella di coinvolgere anche la Commissione Pari Opportunità insediata lo scorso anno e che sta muovendo ora i primi passi.

Inoltre sono state registrate proposte e disponibilità da due realtà:

- RSA Remaggi propone di offrire il servizio di ristorazione alle persone che saranno ospitate nei 25 alloggi di Titignano, mettendo a fattor comune le loro risorse e potendo quindi applicare delle condizioni competitive. Altro servizio che loro

propongono è quello infermieristico, sia per le persone in emergenza abitativa, che per i residenti.

- La Maloca mette a disposizione le proprie competenze per servizi rivolti ai minori e assistenza psicologica.

Realtà partecipanti al focus group

- ASD pallavolo Cascina
- APS Chiara Rlbechini con l'allergia si può
- Chez nous....le cirque
- Delegazione CESVOT Pisa
- ASD polisportiva arcieri cascinesi
- Filarmonica municipale Giacomo Puccini
- RSA Remaggi
- Circolo fotografico di Cascina
- Pro Loco Cascina
- Ass. semi futuri GAS Casina
- Ass. Astrofilo
- Centro adozioni La Maloca